

2 Re

21 ¹ Manasse divenne re all'età di dodici anni. Sua madre si chiamava Chefsiba. Manasse regnò a Gerusalemme per cinquantacinque anni.

² Andò contro la volontà del Signore e seguì le pratiche vergognose dei popoli, che il Signore aveva privato delle loro terre per far posto agli Israeliti. ³ Ricostruì i santuari sulle colline distrutti da suo padre Ezechia ed eresse altari dedicati al dio Baal. Innalzò anche un palo sacro alla dea Asera, come già aveva fatto Acab, uno dei re d'Israele, praticò il culto degli astri e li adorò. ⁴ Costruì altari perfino dentro il tempio di Gerusalemme, del quale il Signore aveva detto: «Qui sarò presente». ⁵ Nei due cortili del tempio pose altari per il culto degli astri. ⁶ Bruciò in sacrificio uno dei suoi figli; praticò magie per conoscere il futuro e consultò quelli che interrogano i morti. Andò continuamente contro la volontà del Signore e provocò il suo sdegno. ⁷ Fece una statua della dea Asera e la pose nel tempio, del quale il Signore aveva detto a Davide e a suo figlio Salomone: «Io, il Signore, ho scelto Gerusalemme tra tutte le località delle tribù d'Israele e sarò presente in questo tempio per sempre. ⁸ Non farò più vagabondare gli Israeliti lontano dalla terra che ho dato ai loro padri, ma a una condizione: dovranno stare attenti a osservare tutto quel che ho ordinato loro e la legge prescritta dal mio servitore Mosè». ⁹ Gli Israeliti però non ubbidirono, e Manasse li spinse a commettere colpe più grandi di quelle dei popoli che il Signore aveva distrutto all'arrivo degli Israeliti nella regione. ¹⁰ Il Signore parlò attraverso i profeti, i suoi servi: ¹¹ «Manasse, re di Giuda — fece dire loro — ha seguito pratiche vergognose e si è comportato ancora peggio degli Amorrei prima di lui. Con i suoi idoli ha fatto peccare anche il popolo di Giuda. ¹² Per tutto questo, il Signore, Dio d'Israele e Giuda, dice: Manderò su Gerusalemme una rovina tale, da lasciare stordito chi ne sentirà parlare! ¹³ Userò con Gerusalemme la stessa misura che

ho adoperato con Samaria e la dinastia di Acab. Farò piazza pulita in Gerusalemme e la ridurrò come una scodella lavata e rovesciata. ¹⁴ Ripudierò anche quel che resta del popolo che mi ero scelto; consegnerò gli abitanti di Giuda ai loro nemici, che li cattureranno e saccheggeranno la loro terra. ¹⁵ Tutto questo avverrà perché sono andati contro la mia volontà e non han fatto altro che provocarmi, da quando i loro padri sono usciti dall'Egitto sino a oggi!». ¹⁶ Manasse versò tanto sangue innocente da riempire Gerusalemme da un capo all'altro; senza contare le colpe che fece commettere al popolo di Giuda, andando contro la volontà del Signore. ¹⁷ Gli altri fatti della vita di Manasse e le sue colpe sono scritti nella 'Storia dei re di Giuda'. ¹⁸ Alla sua morte, Manasse fu sepolto nel giardino del suo palazzo, chiamato 'Giardino di Uzzà'. Dopo di lui regnò suo figlio Amon. ¹⁹ Amon divenne re all'età di ventidue anni. Sua madre si chiamava Mesullemet, era figlia di Carus e veniva da Iotba. ²⁰ Amon andò contro la volontà del Signore, come già aveva fatto suo padre Manasse. ²¹ Seguì in tutto il comportamento di suo padre. Adorò gli stessi idoli di suo padre e si inchinò davanti a loro. ²² Trascurò il Signore, Dio dei suoi padri, e non si comportò come egli desiderava. ²³ I ministri di Amon organizzarono un complotto contro di lui e lo uccisero nel suo palazzo. ²⁴ Il popolo, però, uccise i congiurati e, al posto di Amon, proclamò re suo figlio Giosia. ²⁵ Gli altri fatti della vita di Amon sono scritti nella 'Storia dei re di Giuda'. ²⁶ Amon fu sepolto nella sua tomba, nel giardino chiamato 'Giardino di Uzzà'. Dopo di lui divenne re suo figlio Giosia.